

# ROMA



**Municipio Roma VIII**  
Direzione Socio Educativa  
Servizio Psicopedagogico  
Ufficio Coordinamento e Promozione Legge 285/97

Allegato 2

**CAPITOLATO SPECIALE**  
**descrittivo e prestazionale**  
Procedura aperta per l'affidamento del  
Progetto Legge 285/97  
"Centro di Aggregazione Giovanile"  
Procedura Aperta  
Codice identificativo XI/1 (ex scheda progetto n. 45 /PRS)  
CIG 7217162E7A

# ROMA



Municipio Roma VIII  
Direzione Socio Educativa  
Servizio Psicopedagogico  
Ufficio Coordinamento e Promozione Legge 285/97

## Art. 1 Premessa

Nell'ambito dei progetti L.285/97 Roma Capitale - Municipio Roma VIII ha la titolarità del progetto **"Centro di aggregazione Giovanile"** codice identificativo XI/1 (ex scheda progetto n. 45/ PRS).

Roma Capitale - Municipio Roma VIII, secondo quanto previsto dalla Legge n. 285 del 28 agosto 1997, "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", intende realizzare l'intervento previsto nel Piano Regolatore Sociale Municipale 2011/2015 (approvato con Delibera del Consiglio Municipale n. 36/2011 del 13 dicembre 2011) con codice identificativo XI/1 (ex scheda progetto 45 /PRS) e approvato nel nuovo Piano Sociale Cittadino (con Delibera della Giunta Capitolina n. 100 del 12 ottobre 2011).

## Art. 2 Continuità/innovatività del progetto

Il progetto riguarda la continuità del seguente intervento già finanziato dalla legge 285/97: **(Titolo) "Centro di Aggregazione Giovanile"** codice identificativo XI/1 (ex scheda progetto n. 45/ PRS) e attuato con successo nelle annualità precedenti.

## Art 3. Descrizione del contesto e del fabbisogno

Il Municipio Roma VIII si sviluppa su un territorio molto vasto, che per la sua configurazione urbanistica eterogenea, con la presenza di aree nate tra le due guerre mondiali accanto ad aree di recente costruzione, è caratterizzato da problematiche sociali diverse. Basti pensare, ad esempio, alle tematiche sociali relative a quelle aree nelle quali si sono verificate negli ultimi anni mutamenti della popolazione, a causa dell'arrivo di migranti dai paesi extraeuropei e dalla stessa Europa.

Per quanto riguarda la popolazione giovanile, è da sottolineare che il Municipio Roma VIII si caratterizza per la presenza di diverse associazioni, gruppi di volontariato e realtà culturali che animano la vita del territorio. Ma, a fronte di questa effervescenza culturale, non bisogna dimenticare l'esistenza meno visibile di giovani esposti al rischio di marginalità e devianza, per la riduzione dei luoghi di ricomposizione sociale e la frammentazione delle esperienze di vita.

In considerazione delle premesse fin qui descritte, il Municipio Roma VIII - Direzione Socio Educativa -, che da alcuni anni si è posto l'obiettivo di realizzare esperienze concrete di promozione del benessere dei giovani, intende procedere anche per il 2018 all'affidamento per la gestione del progetto Legge 285/97 "Centro di Aggregazione Giovanile".

## Art. 4 Obiettivi e finalità prioritari del progetto

Il Centro di Aggregazione Giovanile mette a disposizione punti di riferimento ai quali i ragazzi possono appoggiarsi nei momenti di crescita, di costruzione dell'identità, di rafforzamento delle proprie competenze.

# ROMA



**Municipio Roma VIII**  
Direzione Socio Educativa  
Servizio Psicopedagogico  
Ufficio Coordinamento e Promozione Legge 285/97

Il Centro è anche un luogo che mette a disposizione spazi, materiali, strumenti e competenze per costruire ed esprimere i propri interessi culturali, in una logica di sviluppo, basata sul coinvolgimento diretto dei giovani e del territorio.

Gli obiettivi del Centro di Aggregazione Giovanile sono:

- comprendere il disagio, le potenzialità e le risorse dei ragazzi alla luce delle domande - anche inespresse - che da questi provengono;
- offrire opportunità positive di sviluppo attraverso un ambiente capace di coinvolgere con attività e iniziative rispondenti agli interessi dei ragazzi, mantenendo fede al ruolo di educazione e prevenzione che ci si propone;
- offrire occasioni di libera aggregazione, attività di sostegno scolastico e attività laboratoriali, fornendo ai ragazzi un aiuto concreto nell'affrontare problemi sia nell'ambiente scolastico sia in quello familiare;
- rendere il Centro il promotore di una rete di servizi e di iniziative rivolte al sostegno del minore ed alla prevenzione, così da creare una vera e propria comunità educante.

La finalità di questo intervento è di costruire un contesto in cui dare spazio alle esigenze di:

- autodeterminazione;
- informazione;
- formazione;
- sviluppo della personalità;
- sviluppo delle progettualità individuali (compreso l'orientamento scolastico);
- incentivazione della solidarietà sociale;
- integrazione interculturale;
- sviluppo di specifiche competenze degli adolescenti;
- valorizzazione ed implementazione della progettualità delle realtà formali e informali giovanili presenti nel territorio in una prospettiva di integrazione;
- messa in rete con i servizi formativi, orientativi e di inserimento lavorativo esistente;
- sostegno delle iniziative di contrasto alla dispersione scolastica,
- inclusione sociale di soggetti svantaggiati;
- attivazione di specifici interventi che valorizzino le differenze di genere.

## **Art. 5 Oggetto dell'appalto**

Il Centro si propone come luogo di incontro per gli adolescenti e i giovani del territorio: uno spazio in cui trovare occasione di socializzazione, di aggregazione e di gioco. Ai ragazzi dovrà essere offerta la possibilità di organizzare attività autogestite, di entrare in contatto con esperienze formative e relazionali capaci di sostenerli nella definizione della propria identità, di intervenire costruttivamente nella loro sfera affettiva, sociale e culturale.

Sarà anche il luogo in cui le esperienze, la soggettività, il bagaglio culturale e creativo dei ragazzi (quello stesso bagaglio non sempre intercettato dai circuiti formativi formali) verranno riconosciuti e valorizzati.



Il progetto si realizza in luoghi multifunzionali, con spazi laboratoriali di carattere informativo, formativo ed esperienziale.

Le azioni del progetto che costituiscono la base minima di intervento riguardano:

- formazione di un'équipe in grado di promuovere e dare spazio alle spinte aggregative e partecipative dei ragazzi del Municipio in funzione di obiettivi comuni;
- verifica dei bisogni della popolazione adolescenziale del territorio;
- realizzazione delle attività, interne al Centro e in ambito territoriale, in base ai dati emersi (spazi laboratoriali, spazi informativi, spazi espositivi ed esperienziali) e di percorsi formativi nuovi in grado di rispondere alle esigenze espresse dai giovani;
- promozione del Centro sul territorio e pubblicizzazione capillare delle attività;
- monitoraggio e verifica degli interventi;
- collaborazione e messa in rete del servizio con le agenzie istituzionali, l'associazionismo, le realtà formali e informali che si occupano di giovani, presenti nel territorio.

Attivazione di interventi di "Educazione alla memoria", nel cui ambito verrà realizzato un "Laboratorio della Memoria" nelle Scuole Secondarie di Primo Grado e di Secondo Grado del Municipio Roma VIII. Tale Laboratorio dovrà approfondire i temi della Liberazione, della Resistenza e della Shoah, con particolare attenzione agli episodi della storia recente accaduti nel territorio del Municipio Roma VIII (Battaglia della Montagnola, Eccidio delle Fosse Ardeatine, Strage delle Donne al Ponte di Ferro, ecc.), anche in vista della realizzazione del "Percorso della Memoria" che il Municipio Roma VIII promuove ogni anno nel mese di marzo per commemorare e mantenere vivo tra la popolazione giovanile il ricordo dell'Eccidio delle Fosse Ardeatine.

### *Educazione alla memoria*

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'ambito "dell'Educazione alla memoria" e nell'ambito della realizzazione del "Laboratorio della memoria".

Una parte significativa del progetto dovrà essere dedicata alla formulazione del sopracitato Laboratorio che dovrà assumere la forma di un vero proprio progetto didattico - esperienziale articolato in ambito scolastico e non solo.

A questo proposito l'ente attuatore dovrà specificare:

- il cronogramma delle attività;
- le metodologie adottate per approfondire la conoscenza storica delle vicende della Resistenza e della Liberazione dall'occupazione nazifascista, delle leggi razziali, delle deportazioni naziste che hanno interessato tutte le minoranze, della Shoah, delle trasformazioni avvenute nel dopoguerra e nell'Italia repubblicana;
- i contenuti dell'intervento e le fonti utilizzate;
- i docenti che interverranno e le Associazioni del settore e i centri di documentazione coinvolti;
-



**Municipio Roma VIII**  
Direzione Socio Educativa  
Servizio Psicopedagogico  
Ufficio Coordinamento e Promozione Legge 285/97

- le testimonianze dirette o indirette di superstiti, di partigiani e/o di loro parenti, previste dal progetto.

Dovrà inoltre essere specificato il numero delle classi che si intende coinvolgere.

Sarà facoltà dell'Organismo affidatario promuovere viaggi in luoghi della memoria, promuovere convegni o altre forme di partecipazione cittadina in relazione all'educazione alla memoria.

Il progetto dovrà essere integrato con l'organizzazione del "Percorso della memoria", con una visita ai luoghi della memoria del Municipio Roma VIII e al Sacario delle Fosse Ardeatine; dovrà essere ampiamente documentato e dovrà prevedere una giornata finale di riflessione in grado di coinvolgere i ragazzi che hanno partecipato, i loro familiari e la cittadinanza del territorio.

## **Art. 6 Destinatari delle azioni**

Destinatari diretti: adolescenti e preadolescenti che risiedono e/o frequentano gli istituti scolastici del Municipio Roma VIII in età compresa tra i 11 e i 18 anni.

Destinatari indiretti: familiari dei ragazzi, scuole del territorio, servizi territoriali rivolti ai giovani, cittadini del Municipio Roma VIII.

## **Art. 7 Modalità di progettazione e di attuazione**

L'affidamento del servizio è per un anno, dal **01/01/2018**, o comunque dalla data di affidamento del servizio, al **30/06/2018**. Alla scadenza il rapporto si intenderà risolto di diritto senza obbligo né oneri di disdetta.

Rimane salva la facoltà dell'Amministrazione di avvalersi della norma di cui all'art. 63, comma 5 e art. 125 comma 1 lett. F del D. Lgs. 50/2016 "per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante"

Il progetto sarà affidato ad un organismo in grado di:

- elaborare una programmazione territoriale integrata;
- coinvolgere ed aggregare gli adolescenti del Municipio;
- costruire percorsi formativi efficaci funzionali alle esigenze dei giovani stessi;
- creare spazi per attività strutturate e non attraverso la valorizzazione di competenze trasversali dell'utenza;
- promuovere scambi di carattere sociale e culturale tra le diverse realtà giovanili (formali e non);
- operare in rete con le diverse figure previste dall'articolo 6 del presente capitolato (destinatari delle azioni).

# ROMA



Municipio Roma VIII  
Direzione Socio Educativa  
Servizio Psicopedagogico  
Ufficio Coordinamento e Promozione Legge 285/97

## **Art. 8 Localizzazione dell'intervento e ambito di impatto**

L'intervento verrà realizzato nel territorio compreso nel Municipio Roma VIII e sarà rivolto all'utenza ivi residente e/o che frequenta gli istituti scolastici del Municipio Roma VIII. Ambito d'impatto: intero territorio municipale.

## **Art. 9 Integrazione e sinergie con altre iniziative nell'ambito del Piano Sociale Municipale**

L'Organismo affidatario dovrà curare i rapporti con gli altri progetti L.285/97 del Municipio nonché con le iniziative previste dal Piano Sociale municipale rivolte alla fascia giovanile.

## **Art. 10 Integrazione con altre istituzioni e/o servizi**

L'Ente Attuatore dovrà curare il lavoro di rete con le istituzioni formali (Scuole, ASL, Servizi Sociali, Associazionismo sportivo) e informali (realità dell'associazionismo giovanile ecc.). Tale lavoro di rete dovrà essere oggetto di una relazione dettagliata e documentata, con scadenza semestrale.

## **Art. 11 Personale operante (allegare griglia con nominativi e funzioni di tutta l'équipe)**

Il progetto deve prevedere:

- Un responsabile coordinatore in possesso di Laurea (in Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Scienze della Formazione o titoli equipollenti).
- Educatori professionali nel numero funzionale alle attività previste dal progetto.

Il Centro si potrà avvalere della collaborazione di altre figure professionali, anche in funzione delle attività da svolgere.

## **Art. 12 Sede**

Il servizio sarà svolto nei locali dell'Amministrazione Municipale di **Via Grotta Perfetta, 607/b**, arredati e dotati delle attrezzature informatiche di base. Per l'utilizzo il soggetto aggiudicatario dovrà corrispondere ai sensi della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5625/1983 e della Deliberazione della Giunta Capitolina n.140/2015 l'importo di euro **179.20** mensili, in base alla quotazione immobiliare ricavata dalla Banca dati dell'Agenzia delle Entrate quale canone di locazione relativamente all'utilizzo di n. 1 stanza tenendo comunque conto che trattasi di progetto di elevata rilevanza sociale e strategica per il Municipio Roma VIII. Tale somma versata il 27 di ogni mese a decorrere dal primo mese di affidamento.



**Municipio Roma VIII**  
Direzione Socio Educativa  
Servizio Psicopedagogico  
Ufficio Coordinamento e Promozione Legge 285/97

L'Organismo affidatario dovrà altresì corrispondere le somme relative al pagamento di un importo forfettario per le utenze di acqua e luce quantificate in € 32,39 ed il pagamento, per il periodo invernale, ossia dal 1° gennaio al 15 aprile, relativo al servizio di riscaldamento calcolato in € 138.60 mensili.

Ove si renda necessario - l'Amministrazione potrà dislocare parte delle attività presso altre sedi di proprietà dell'Amministrazione.

Si precisa che, per quanto riguarda i locali Municipali di Via di Grotta Perfetta 607/b, nelle ore in cui il progetto del Centro di Aggregazione Giovanile non sarà attivo, l'Amministrazione si riserva l'utilizzazione di detti spazi per la programmazione e lo svolgimento di ulteriori attività.

Inoltre, come previsto dall'art. 10 della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5625/1983, è facoltà dell'Amministrazione affidare in concessione i suddetti locali a più soggetti, previo accordo fra gli stessi, qualora possano essere utilizzati congiuntamente o a fasce orarie differenziate. In tal caso nei disciplinari di concessione verranno specificati gli oneri e gli obblighi di ciascuno, ferma restando la solidale responsabilità dei concessionari riguardo il mantenimento in buono stato di efficienza dei locali.

## **Articolo 13. Spazi arredi e dotazioni**

Gli arredi, le attrezzature e i materiali ludici che si rendesse necessario acquistare, dovranno rispettare i requisiti previsti dalla normativa europea vigente, essere adeguati alle fasce d'età interessate, essere realizzati con materiali naturali, non contenere PVC. Sono in ogni caso vietati materiali ludici la cui fabbricazione derivi dall'utilizzo di lavoro minorile o la cui filiera sia incerta.

## **Art. 14. Gestione e funzionamento**

Sono a carico dell'Ente Attuatore le spese relative a:

- beni strumentali e arredi;
- manutenzione ordinaria e pulizie;
- assicurazioni;
- utenze (telefoni, collegamenti telematici, energia elettrica e riscaldamento).

Le spese ammissibili a carico dell'Ente Attuatore sono le seguenti:

- allestimento e attrezzature;
- arredi;
- giochi e materiale ludico didattico;
- materiali e attrezzature per i diversi laboratori;
- materiale ludico educativo di consumo;
- computer, supporti informatici e collegamenti telematici;

# ROMA



**Municipio Roma VIII**  
Direzione Socio Educativa  
Servizio Psicopedagogico  
Ufficio Coordinamento e Promozione Legge 285/97

- materiale audiovisivo (videocamera, macchina fotografica, lettore dvd, videoproiettore),
- strumenti musicali;
- telefoni;
- cancelleria e articoli di consumo;
- materiali per la manutenzione ordinaria.

## **Art. 15. Apertura del servizio**

Il servizio dovrà essere espletato per **20 ore settimanali**, dal lunedì al venerdì dalle **15.00 alle 19.00**.

Il Direttore  
Lucietta Iorio